



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA



Partito Democratico
Gruppo Consiliare
Partito Democratico - Articolo Uno

Genova, 25 novembre 2020

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

Prot. XI/2020/42/rg

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
(ai sensi dell'art. 118 del Regolamento Interno)

Oggetto: Sulla frana di Gnocchetto - Valle Stura.

I sottoscritti Consiglieri regionali,

CONSIDERATO CHE la frana di Gnocchetto, in Valle Stura, sulla 456 del Turchino, che dal 30 ottobre 2019 incombe sulla statale del Turchino tra Rossiglione e la Provincia di Alessandria, doveva essere messa in sicurezza dopo l'alluvione;

TENUTO CONTO CHE la frana, considerata non stabile, ha costretto l'istituzione del senso unico alternato regolato "a vista" per una cinquantina scarsa di metri, cosa che rende la viabilità della zona pericolosa;

RILEVATO CHE in caso di allerta meteo in Provincia di Alessandria, la strada viene chiusa, cosa che unita al caos delle nostre autostrade, ha di fatto praticamente isolato la vallata, costringendo a infinite odissee per strade montane gli abitanti della valle e messo in pregiudizio la loro sicurezza nei casi di emergenza medica, di passaggio di ambulanze o altri mezzi di servizi essenziali come ad esempio i VVFF o le forze dell'ordine;

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento spetterebbe alla Provincia di Alessandria, che però in questi 14 mesi poco ha fatto se non di transennare la strada, posizionare i new jersey d'ordinanza e qualche rilievo sul costone in movimento;
- la strada provinciale deve passare alla competenza di Anas e, a distanza di più di un anno, non è stata ancora data attuazione al DPCM del 21 novembre 2019 che dispone il trasferimento;

RILEVATO CHE la Provincia di Alessandria ha difficoltà di bilancio e non sa dove reperire il milione di euro necessario per intervenire e che ANAS non ha intenzione di intervenire non avendo ancora acquisito le competenze sulla strada;

TENUTO CONTO che attualmente non esiste data di inizio lavori né si sa chi metterà il milione di euro necessario all' intervento per la messa in sicurezza della frana;

CONSIDERATO CHE i Sindaci della Valle Stura più volte si sono attivati e mobilitati per avere risposte certe onde evitare il perdurarsi dei gravi disagi subiti dalla popolazione che percorre ordinariamente l'arteria per motivi di lavoro, di studio, sanitari e familiari. aggravatisi dalle recenti allerte emanate, concomitanti con la chiusura e i rallentamenti della A 26 come successo più volte in questi giorni;

TENUTO CONTO CHE Anas ha annunciato all'inizio di questo mese che viene posticipato ad aprile il perfezionamento dell'accordo per il passaggio della provinciale, previa verifica delle infrastrutture;

VENUTI A CONOSCENZA CHE il Gnocchetto sarà probabilmente chiuso in via definitiva a causa delle infiltrazioni d'acqua avvenute sul corpo franoso a causa delle rilevanti piogge di questi ultimi giorni;

VALUTATO CHE ci sono tutte le condizioni perchè passi un altro anno senza che nulla accada con gravissime ricadute economiche e sociali sulla popolazione e sui territori interessati;

VISTO CHE il Ministro dei trasporti il 24 giugno 2020 ha dichiarato, in risposta ad una interrogazione Parlamentare dell'on. Federico Fornaro, che "nelle more del trasferimento Anas è disponibile ad eseguire , su base convenzionale ed in accordo con la Regione (Piemonte) e gli Enti locali interessati, tutte le accorrenti attività anche manutentive relative alla tratta in questione";

TENUTO CONTO CHE attualmente non esiste data di inizio lavori né si sa chi metterà il milione di euro necessario all' intervento per la messa in sicurezza della frana;

CONSIDERATO CHE i Sindaci della Valle Stura più volte si sono attivati e mobilitati per avere risposte certe;

TENUTO CONTO CHE i disagi sono molti e di nuovo messi in luce dalle recenti allerte emanate concomitanti con la chiusura della A 26 come successo il 4 dicembre

INTERROGANO IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

per sapere se intendono intervenire immediatamente sulla triste vicenda, chiedendo un incontro congiunto con il Ministero dei trasporti, l'Anas, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, la Città Metropolitana di Genova e ai Comuni interessati per individuare un soggetto attuatore e il finanziamento necessario e accelerare i tempi del ripristino della strada.

F.to Sergio Rossetti, Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Armando Sanna